

**L'assetto dell'industria cinematografica italiana.
Testo e appunti elaborati nel terzo quadrimestre 2000.**

Autore: Chiara Guerraggio.

Il settore audiovisivo: panorama

Ci troviamo, temporalmente, in un momento estremamente importante per il settore cinematografico, e più in generale, audiovisivo italiano. E questo sia ragionando in un'ottica di breve che di lungo periodo.

Nel primo caso, ci troviamo all'inizio di una stagione cinematografica che, come testimoniato dalla recente Mostra del Cinema di Venezia, potrebbe essere non avara di soddisfazioni per il Cinema Italiano. I film italiani presenti in concorso sono stati accolti positivamente dal pubblico veneziano e dalla critica. Il premio ottenuto da "I Cento Passi" è un premio importante, un premio alla scrittura, da qualche tempo e da alcuni indicata come il nuovo anello debole della cinematografia italiana, e ai contenuti; lo stesso film, uscito in sala, ha quasi raggiunto, secondo Cinetel, sei miliardi di lire di incassi (mezzo miliardo solo nelle prime due settimane) facendo inoltre registrare, nella prima settimana, la migliore media di spettatori per schermo. Dati, questi, da interpretare con cura, segnali di movimento, di vivacità, sicuramente non di stravolgimenti di mercato imminenti.

Sempre a Venezia ha vinto un film coprodotto dall'Italia, così come coprodotto dall'Italia è un altro film iraniano, "Lavagne", della giovane

Samira Makmalbaf, giovane rivelazione di Cannes. Segnali, sempre segnali.

Dal punto di vista della produzione e delle infrastrutture ad essa dedicate, notizie confortanti arrivano da Roma, da Cinecittà che ospita sempre più spesso progetti statunitensi, ma non solo: buone notizie arrivano dal Piemonte, con la nascita di una vivacissima Film Commission, dalla Lombardia, da sempre attenta e dinamica nei confronti del cambiamento e dei sentori provenienti dal mercato, dalla Campania, rilanciata dalla fiction nazionale e divenuta, nel giro di poco tempo, apprezzata fucina di tecnici e attori. Ancora segnali.

Sempre in un ottica di breve periodo, non per la portata dei provvedimenti adottati ma per la contingenza dei loro effetti, particolare attenzione meritano i recenti cambiamenti, nelle norme e nella propria struttura, previsti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Ad agosto, il Consiglio dei Ministri ha approvato il nuovo regolamento del Ministero, regolamento che prevede una Direzione generale appositamente costituita per il Cinema. Una struttura, quindi, sulla carta più specializzata, in grado di meglio monitorare l'andamento e la struttura dei mercati e degli assetti produttivi, di meglio comprendere e recepire i cambiamenti in atto e comporre in un progetto di ampia portata le istanze provenienti dai diversi rami del settore.

Sempre a fine agosto, il Ministro Melandri ha annunciato tre provvedimenti importanti in materia di credito all'esercizio, premi di qualità e sale, e film, d'essai. La ratio alla base di questi, come di altri precedenti, provvedimenti sta nella ricerca di un rapporto differente, rispetto al passato, con gli operatori del settore. Lo Stato continua a considerare la tutela e la promozione della cultura in generale, e dello spettacolo in particolare, uno dei suoi compiti primari ritenendo, però, che il suo compito non vada inteso come sostituzione all'attività privata bensì come supporto alla stessa, una presenza necessaria in situazione e circostanze precarie e problematiche, un interlocutore privilegiato nella progettazione dell'intero assetto del settore. Da qui l'eliminazione del finanziamento diretto all'esercizio cinematografico, l'introduzione dei criteri di diversificazione e selettività con l'obiettivo di premiare situazioni di particolare interesse, i contributi più consistenti per la realizzazione e la ristrutturazione delle sale ubicate nei centri storici, o in aree disagiate, o in comuni sprovvisti. Da qui le agevolazioni previste per il settore d'essai, in particolare per le pellicole di produzione europea e per chi farà proiezioni in lingua originale. Da qui, ancora, gli incentivi riservati ad interventi di ristrutturazione che predispongano le sale all'utilizzo di tecnologia digitale.

Un'ottica, come si può notare, affatto di breve periodo.

In un'ottica di più lungo periodo, da più parti, e sempre più si insistentemente, ci si interroga sulle potenzialità e sulle direzioni di sviluppo di questo settore di fronte ai mutamenti apportati dall'introduzione delle tecnologie digitali all'interno delle diverse fasi di produzione e di sfruttamento del prodotto audiovisivo. I mutamenti in corso sono stati paragonati, a mio avviso a ragione, a quelli derivanti, negli anni Trenta, dal passaggio dal muto al sonoro. Gli scettici a questo proposito sostengono che, allora, fu un'innovazione di prodotto, i consumatori potevano accedere ad un prodotto diverso, il film "parlato"; in questo caso, invece, sarebbe solamente un'innovazione di processo difficilmente identificabile dal consumatore medio che, quindi, non sarebbe disposto, sostanzialmente, a modificare le proprie abitudini di consumo. Io ritengo, invece, che le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie potrebbero apportare tali e tanti cambiamenti (nell'ideazione stessa del prodotto, nella sua realizzazione, nella sua fruizione,) da stravolgere completamente abitudini di consumo e posizioni di mercato considerate, da sempre, acquisite e imm modificabili.

Siamo di fronte, a mio avviso, ad uno scenario in veloce mutamento, ad un panorama dinamico, ad un'occasione che l'Italia, e l'Europa, devono necessariamente cogliere.

La produzione e la distribuzione cinematografica in Italia: aggiornamento

Alcuni dati sul mercato italiano.

Nel 1999 sono stati prodotti 92 film interamente finanziati con capitale italiano (contro i 79 del 1998). Se a questo dato aggiungiamo i 16 film coprodotti dall'Italia raggiungiamo un totale di 108 film. Era dal 1993 che non veniva superata la soglia dei cento film prodotti annualmente nel nostro Paese.

Sempre nel 1999 sono stati distribuiti nelle sale 88 film italiani o di coproduzione, film che hanno rappresentato il 27,8% del totale dei film distribuiti in sala nel corso dell'anno. Anche in questo caso si tratta di un dato in aumento. Un deciso aumento è riscontrabile anche nel numero di film europei distribuiti – da 86 nel 1998 a 104 nel 1999, 20% del totale – anche se rimane largamente maggioritario il numero di pellicole statunitensi presenti sul nostro mercato, 178 nel 1999.

Per quanto riguarda la quota di mercato sugli incassi, secondo stime dell'Osservatorio Europeo sull'Audiovisivo di Strasburgo, quella italiana si assesta, per il 1999, al 23,9% registrando un significativo decremento rispetto al 27% dell'anno precedente. Si tratta, senza dubbio, di un dato sul quale occorre riflettere senza, però, dimenticare che la quota italiana sul

mercato nazionale è seconda, in Europa, solo a quella francese sul proprio mercato. Il dato a mio avviso più rilevante, sempre secondo la medesima fonte, è la crescita della quota di mercato dei film europei in Italia, crescita avvenuta, tuttavia, a discapito delle cinematografie minori e non di quella statunitense che anche per il 1999 ha superato la soglia del 50%.

Venendo all'esercizio, i dati Siae a nostra disposizione per il 1999 registrano la presenza in Italia di oltre 2600 schermi. Occorre, tuttavia rilevarne la dislocazione disomogenea sul territorio nazionale: il 51,9% di essi si trova nell'Italia Settentrionale, il 25,6 nell'Italia Centrale e solo il 22,5% in zone del Mezzogiorno o nelle isole.

Alla fine del 1999 sono stati censiti, dall'Osservatorio dello Spettacolo del Dipartimento, 259 cinema multisala, di cui 12 multiplex, per un totale di 788 schermi.

Il panorama europeo, invece, si presenta omogeneo se guardiamo alla domanda di cinema: per tutti i Paesi il 1999 è stato un anno di assestamento dopo gli ottimi dati registrati nel 1998. Sempre secondo stime dell'Osservatorio di Strasburgo, stime peraltro confermate dalle prime proiezioni Siae, il numero dei biglietti venduti in sala dovrebbe essere compreso tra 102 e 104 milioni evidenziando un forte decremento rispetto al 1998 (118 milioni) ma assestandosi sul buon livello registrato nel 1997 (102,7 milioni). Considerando, quindi, l'ultimo triennio, possiamo senza

dubbio affermare che il mercato cinematografico italiano si colloca stabilmente oltre la soglia dei cento milioni di presenze annue.

La parte terminale della filiera cinematografica: il consumo

Ciò che mi sembra sia chiaramente emerso dalle indagini da me avviate è che, in questo momento, l'industria cinematografica europea non può prescindere dal sostegno pubblico, sia esso comunitario, sovranazionale o nazionale. Occorre, però, approfondire le conoscenze reciproche al fine di garantire meccanismi e procedure massimamente efficaci, e armonizzare, laddove possibile, le diverse politiche cinematografiche. Tutto questo con l'obiettivo dichiarato, come ha avuto modo di sottolineare più volte il Ministro Melandri, di costruire un "Spazio Culturale Europeo", il terreno più appropriato sul quale fondare e consolidare un'idea vera di Europa Unita.

In tutti i Paesi Europei la struttura dell'esercizio cinematografico ha subito profonde trasformazioni così come lo stesso ciclo di vita del prodotto cinematografico. La sala, che rimane ad oggi – per abitudini di consumo e standard qualitativi offerti – il destinatario principale del prodotto film, non costituisce più la parte terminale della filiera

cinematografica. Nuove opportunità sono costituite dall'home video, dal DVD, dai canali tematici e satellitari, dalle pay tv, ... Contemporaneamente, con l'avvento dei multiplex e dei megaplex e l'utilizzo generalizzato delle nuove tecnologie, la stessa sala ha visto radicalmente trasformato il proprio ruolo all'interno del più vasto insieme delle opportunità di intrattenimento ed è stata chiamata ad offrire standard qualitativi e di prodotto notevolmente più elevati. All'interno di questo scenario in complesso divenire occorre, quindi, soffermarsi sui nodi e le problematiche emerse per non affidare al caso, ai tempi o, semplicemente, al solo mercato, l'evoluzione di un settore fondamentale per la politica culturale europea.

L'esercizio cinematografico è sostenuto, politicamente e finanziariamente, pressoché in tutti i maggiori Paesi Europei. In Germania esiste un meccanismo di sostegno, rivolto in particolar modo al piccolo o medio esercizio, costituito da prestiti automatici rimborsabili senza interessi. In Francia, analogamente, esiste un meccanismo di sostegno automatico, proporzionale agli incassi di ciascuna sala, ed un meccanismo selettivo per la modernizzazione o la costruzione rivolto a differenti categorie di sale (ad esempio sale d'essai o sale ubicate in bacini d'utenza troppo vasti e sprovvisti di un'offerta cinematografica adeguata). In Spagna l'Istituto de la Cinematografia ha stipulato un accordo con il Banco

Exterior de Espana per la concessione di prestiti a imprese che convertano, costruiscano o rinnovino sale cinematografiche all'interno del territorio nazionale. Mediamente questi prestiti, concessi in misura percentuale sul singolo investimento, ammontano complessivamente a 12 miliardi di lire annue. Nel Regno Unito, che non possiede un sistema di aiuti al settore cinematografico paragonabile a quello degli altri Paesi Europei fin qui citati, l'abolizione della tassa conosciuta sotto il nome di "Eady" (una sorta di meccanismo automatico simile a quello ancora esistente in Francia e Germania) ha innescato, tuttavia, un circolo virtuoso che ha portato alla costruzione di un notevole numero di sale cinematografiche, soprattutto multiplex, e alla ripresa della domanda dopo anni di costante contrazione.

Da questo rapidissimo viaggio in "terra europea", ciò che emerge è un'attenzione generalizzata, in Europa, al settore dell'esercizio e il manifestarsi di tendenze comuni, prime fra tutti il fenomeno multiplex, con i connessi cambiamenti sulla fisionomia dell'intero settore, e l'applicazione di meccanismi di sostegno più "liberisti", più "responsabilizzanti" per l'imprenditore e che coinvolgano l'operatore pubblico e privato in una condivisione di rischi e oneri.

Mi pare di poter affermare, con tutta tranquillità, che l'azione del Governo Italiano possa essere considerata, quindi, in linea con ciò che accade nel resto d'Europa (pur con tutte le differenze procedurali esistenti

fra i diversi Paesi), ribadendo la sua attenzione nei confronti dell'esercizio cinematografico e, nello stesso tempo, sottolineando che importanti cambiamenti sono in atto e che sarebbe una follia di breve respiro opporsi a tali cambiamenti con misure coercitive e protezionistiche.

In questi ultimi anni, è stata liberalizzata la costruzione delle sale cinematografiche con un numero di posti inferiore ai 1300 e rifinanziato il fondo strutturale - esaurito nel corso del precedente esercizio - con 30 miliardi e stiamo assistendo e valutando gli effetti di questo provvedimento; sono state semplificate le procedure per ottenere i contributi; è stato sovvenzionato l'ammodernamento delle sale e la costruzione di multisale anche in presenza di tetti di spesa meno elevati (nel 1999 sono stati deliberati 32 contributi in conto interessi per un impegno annuale di circa 4 miliardi su un monte di investimenti privati di circa 91 miliardi); è stato varato un disegno di legge volto ad evitare la costituzione di posizioni dominanti nel settore della distribuzione e dell'esercizio, disegno di legge che, nonostante le diverse posizioni assunte dagli operatori del settore ed il dibattito, ancora in corso sui suoi effetti desiderati e non, affronta un nodo cruciale che non poteva più essere trascurato; è stata abolita l'imposta sugli spettacoli.

Tutto questo naturalmente ha avuto delle conseguenze. Sono sorte sale cinematografiche in zone del Paese che ne erano prima sprovviste e

contemporaneamente si è raggiunta la parziale saturazione del mercato in aree già caratterizzate da un'offerta capillare di prodotti cinematografici. Una nuova mappa dell'offerta cinematografica si è disegnata sotto i nostri occhi, mappa che presenta nuovi poli, nuove realtà, mappa che ha cancellato realtà preesistenti, anche realtà che avevano una storia pluridecennale di tutto rilievo.

Il cambiamento in atto, però, ed è utile rammentarlo, non riguarda solo l'esercizio cinematografico, anzi possiamo affermare che l'esercizio cinematografico ha seguito di qualche anno ciò che già avveniva in ambito commerciale. L'avvento della Grande Distribuzione è un fenomeno planetario e che riguarda tutti i settori commerciali. Il piccolo esercizio commerciale sopravvive, a parità di condizioni ambientali, solo se concentra la propria attenzione sulla qualità, sul rapporto con il cliente, sull'elevata gamma e standard di servizi offerti, sulla fidelizzazione del cliente. Tutto questo vale anche per l'esercizio cinematografico: le sale cinematografiche dei centri storici potranno coesistere e competere con i grandi complessi, generalmente periferici – ed è necessario e culturalmente indispensabile che coesistano e competano – solo se sapranno garantire standard qualitativi e di prodotto superiori, nella curva di utilità del consumatore potenziale, alla comodità di un parcheggio, se sapranno creare

un rapporto con il proprio pubblico più appetibile di una pizza, se il progetto culturale che porteranno avanti verrà percepito.

Non è più possibile, e nemmeno plausibile, parlare oggi di un indifferenziato consumatore cinematografico. Esistono fasce di consumo differenti, fasce e non nicchie, con proprie caratteristiche e proprie priorità. Occorre servire queste fasce, essere attenti alle tendenze in atto, giocare d'anticipo proponendo progetti culturali e commerciali di ampio respiro, occorre professionalità. Esistono spazi per l'offerta di qualità, per il Cinema indipendente così come esistono spazi per l'offerta commerciale e per il puro intrattenimento. Non si tratta di spartirsi le briciole di una piccola torta, occorre unire professionalità, talenti, idee ed energie per fare lievitare questa piccola torta.

Nel 1998, ultimo dato ufficiale, esistevano in Italia 2600 schermi. Alla fine del 1999 sono stati censiti 259 cinema multisala, di cui 12 multiplex, per un totale di 788 schermi. Il mercato italiano risulta, quindi, ancora dominato dalla tipologia del cinema monoschermo sebbene il tasso di crescita delle multisale, nell'ultimo anno, abbia superato il 30%. Occorre partire da questi dati per progettare una struttura dell'offerta cinematografica competitiva, un'offerta che può, oggi, contare su un numero di schermi "veri" superiore a qualunque altro registrato nel passato.

Ho letto che per "curare" il Cinema Italiano occorrerebbe tornare agli anni '50 e '60 producendo film a basso rischio, film di genere, film immediatamente riconoscibili al grande pubblico, allora la gente andava al cinematografo, allora c'era una vera industria cinematografica. Io penso, invece, che una vera industria possa nascere e consolidarsi solamente partendo da un grande progetto, da un disegno strategico, non casuale, da un rischio calcolato ma corso, dalla collaborazione di professionalità, dalla circolazione di idee e di esperienze, da un concetto "alto" di cultura e di lavoro.

Film italiani: note alla lettura del monitoraggio

Nelle pagine che seguono sono riportati gli incassi, settimanali e totali, dei film italiani usciti nel corso della stagione cinematografica 2000/2001, incassi aggiornati alla data del 21 gennaio 2001.

Per ogni film, la casella grigia segnala la settimana di uscita in sala e l'incasso del primo week end.

Nella colonna dei totali, l'ultima, sono evidenziati i film i cui incassi in sala possono essere considerati definitivi dato che i prodotti in questione non risultano più, secondo Cinetel, in circolazione nelle sale.

Alla data del 21 gennaio 2001, risultano usciti in sala 40 film italiani per un incasso complessivo di 121,8 miliardi.

| Titolo Film | 06/08-13/08 | 14/08-20/08 | 21/08-27/08 | 28/08-03/09 | 04/09-10/09 | 11/09-17/09 | 18/09-24/09 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Venti | 7.989 | 2.625 | 4.676 | | | | |
| Rosa e Cornelia | | 3.004 | 39.593 | 74.447 | 32.810 | 18.133 | 15.361 |
| Quando una donna non dorme | | | 24.053 | 24.836 | 7.748 | 6.109 | |
| I Giudici | | | 23.806 | 24.052 | | | |
| Il Mnemonista | | | 13.098 | 33.729 | 28.461 | 11.470 | 6.813 |
| La Vita Altrui | | | 6.719 | 13.269 | 10.040 | 5.372 | 2.366 |
| I Cento Passi | | | | 86.226 | 358.604 | 489.851 | 365.969 |
| La Lingua del Santo | | | | | | 432.428 | 953.672 |
| Qui non è il Paradiso | | | | | | 56.369 | 55.540 |
| Le Sciamane | | | | | | 30.509 | 28.945 |
| Zora la vampira | | | | | | | 164.269 |
| Sud Side Stori | | | | | | | 33.719 |
| Film | | | | | | | |
| Faccia di Picasso | | | | | | | |
| Denti | | | | | | | |
| Si fa presto a dire amore | | | | | | | |
| Placido Rizzotto | | | | | | | |
| Le giraffe | | | | | | | |
| Tobia al caffè | | | | | | | |
| Kippur | | | | | | | |
| La patinoire - La pista di pattinaggio | | | | | | | |
| Malena | | | | | | | |
| Al momento giusto | | | | | | | |
| Aitanic | | | | | | | |
| Teste di cocco | | | | | | | |
| Controvento | | | | | | | |
| Tandem | | | | | | | |

| Titolo Film | 06/08-13/08 | 14/08-20/08 | 21/08-27/08 | 28/08-03/09 | 04/09-10/09 | 11/09-17/09 | 18/09-24/09 |
|----------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Ponte Milvio | | | | | | | |
| Almost Blue | | | | | | | |
| Bibo per sempre | | | | | | | |
| Il partigiano Johnny | | | | | | | |
| Quello che le ragazze non dicono | | | | | | | |
| Estate Romana | | | | | | | |
| Il prezzo | | | | | | | |
| Chiedimi se sono felice | | | | | | | |
| A ruota libera | | | | | | | |
| Body Guards | | | | | | | |
| Occidente | | | | | | | |
| Non ho sonno | | | | | | | |
| Ogni lasciato è perso | | | | | | | |

| | 25/09-01/10 | 02/10-08/10 | 09/10-15/10 | 16/10-22/10 | 23/10-29/10 | 30/10-05/11 | 06/11-12/11 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Ponte Milvio | | | | | | | |
| Almost Blue | | | | | | | 5.821 |
| Bibo per sempre | | | | | | | |
| Il partigiano Johnny | | | | | | | |
| Quello che le ragazze non dicono | | | | | | | |
| Estate Romana | | | | | | | |
| Il prezzo | | | | | | | |
| Chiedimi se sono felice | | | | | | | |
| A ruota libera | | | | | | | |
| Body Guards | | | | | | | |
| Occidente | | | | | | | |
| Non ho sonno | | | | | | | |
| Ogni lasciato è perso | | | | | | | |

| | 13/11-19/11 | 20/11-26/11 | 27/11-03/12 | 04/12-10/12 | 11/12-17/12 | 18/12-26/12 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Venti | | | | | | |
| Rosa e Cornelia | 1.553 | | | | | |
| Quando una donna non dorme | | 2.115 | | | | |
| I Giudici | | | | | | |
| Il Mnemonista | | | | | | |
| La Vita Altrui | | | 1.576 | | | |
| I Cento Passi | 504.863 | 561.876 | 423.860 | 442.538 | 156.447 | 107.938 |
| La Lingua del Santo | 20.159 | 50.853 | 26.123 | 26.153 | 38.844 | |
| Qui non è il Paradiso | | | | | | |
| Le Sciamane | | | | | | |
| Zora la vampira | | | | | | |
| Sud Side Stori | | | | | | |
| Film | | | | | | |
| Faccia di Picasso | 23.586 | 7.032 | | | | |
| Denti | 46.275 | 41.161 | 14.191 | 18.039 | 4.772 | |
| Si fa presto a dire amore | | | | | | |
| Placido Rizzotto | 59.967 | 36.924 | 72.827 | 25.299 | 7.743 | |
| Le giraffe | | | | | | |
| Tobia al caffè | | | | | | |
| Kippur | 52.325 | 24.108 | 9.913 | 5.792 | 2.359 | |
| La patinoire - La pista di pattinaggio | | | | | | |
| Malena | 531.103 | 187.527 | 80.917 | 78.034 | 26.654 | 38.876 |
| Al momento giusto | 120.082 | 41.411 | 17.526 | 9.129 | | |
| Aitanic | 45.434 | 22.054 | 3.763 | 2.865 | | |
| Teste di cocco | 12.570 | 6.987 | 1.516 | 6.538 | | |
| Controvento | 45.554 | 41.589 | 34.516 | 24.621 | 5.123 | 2.280 |
| Tandem | 224.433 | 161.223 | 108.153 | 87.631 | | 28.260 |

| | 13/11-19/11 | 20/11-26/11 | 27/11-03/12 | 04/12-10/12 | 11/12-17/12 | 18/12-26/12 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Ponte Milvio | | 2.784 | | | | |
| Almost Blue | 341.298 | 575.828 | 302.446 | 183.065 | 58.270 | 19.121 |
| Bibo per sempre | 228.890 | 35.786 | | | | |
| Il partigiano Johnny | 219.873 | 230.746 | 174.172 | 175.351 | 59.563 | 21.891 |
| Quello che le ragazze non dicono | | | 48.246 | 4.355 | | |
| Estate Romana | 8.858 | 6.044 | 7.184 | 9.667 | 4.360 | 2.344 |
| Il prezzo | | 9.400 | | | | |
| Chiedimi se sono felice | | | | | 7.932.598 | 17.304.956 |
| A ruota libera | | | | | 209.743 | 2.453.844 |
| Body Guards | | | | | | 6.733.298 |
| Occidente | | | | | | 3.158 |
| Non ho sonno | | | | | | |
| Ogni lasciato è perso | | | | | | |

| | 27/12-01/01 | 02/01-07/01 | 08/01-14/01 | 15/01-21/01 | Totale |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-----------|
| Venti | | | | | 15.290 |
| Rosa e Cornelia | | | | | 206.561 |
| Quando una donna non dorme | | | | | 64.861 |
| I Giudici | | | | | 47.858 |
| Il Mnemonista | | | | | 93.571 |
| La Vita Altrui | | | 1.182 | | 40.524 |
| I Cento Passi | 68.066 | 77.446 | 69.804 | 45.917 | 5.847.836 |
| La Lingua del Santo | | | | | 3.337.318 |
| Qui non è il Paradiso | | | | | 272.025 |
| Le Sciamane | | | | | 104.017 |
| Zora la vampira | | | | | 296.428 |
| Sud Side Stori | | | | | 96.385 |
| Film | | | | | 22.996 |
| Faccia di Picasso | | | | | 5.457.148 |
| Denti | | | | | 2.206.238 |
| Si fa presto a dire amore | | | | | 170.389 |
| Placido Rizzotto | | | | 13.245 | 694.298 |
| Le giraffe | | | | | 13.461 |
| Tobia al caffè | | | | | 29.144 |
| Kippur | | | | | 378.889 |
| La patinoire - La pista di pattinaggio | | | | | 5.468 |
| Malena | 54.296 | 18.956 | 38.743 | 12.632 | 7.535.284 |
| Al momento giusto | | | | | 3.074.958 |
| Aitanic | | | | | 1.302.518 |
| Teste di cocco | | | | | 441.080 |
| Controvento | 682 | 1.491 | 1.628 | | 275.564 |
| Tandem | | | | | 889.377 |

| | 27/12-01/01 | 02/01-07/01 | 08/01-14/01 | 15/01-21/01 | Totale |
|----------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|
| Ponte Milvio | | | | | 8.605 |
| Almost Blue | 10.594 | 11.945 | 8.012 | | 1.510.579 |
| Bibo per sempre | | | | | 264.676 |
| Il partigiano Johnny | 11.026 | 16.018 | 8.649 | 6.004 | 923.293 |
| Quello che le ragazze non dicono | | | | | 805.718 |
| Estate Romana | 872 | | | | 39.329 |
| Il prezzo | | | | | 9.400 |
| Chiedimi se sono felice | 11.961.541 | 9.630.686 | 4.294.897 | 2.036.569 | 53.161.247 |
| A ruota libera | 2.280.519 | 2.381.514 | 1.123.522 | 467.107 | 8.916.249 |
| Body Guards | 6.089.541 | 4.681.982 | 1.321.122 | 350.046 | 19.175.989 |
| Occidente | 7.799 | 2.694 | 5.087 | 3.330 | 22.068 |
| Non ho sonno | | 1.349.957 | 1.436.568 | 1.034.608 | 3.821.133 |
| Ogni lasciato è perso | | | | 246.345 | 246.345 |

| Titolo Film | Regia | Produzione |
|--|--|---|
| Venti | M. Pozzi | 411 |
| Rosa e Cornelia | Giorgio Treves | Gierre Film, Film Tre |
| Quando una donna non dorme | N. Bizzari | Metropolis Film |
| Il Mnemonista | P. Rosa | Studio Azzurro Production |
| La Vita Altrui | Michele Sordillo | Arcadia |
| I Cento Passi | Marco Tullio Giordana | Titti Film, Rai Cinema |
| La Lingua del Santo | Carlo Mazzacurati | Rodeo Drive, Medusa Film |
| Qui non è il Paradiso | Gianluca Maria Tavarelli | Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi |
| Le Sciamane | A. Riitta Ciccone | Francesco Torelli, Rai Cinema |
| Zora la vampira | Manetti Bros | Virginia Film, Cecchi Gori Group Fin.Ma. Vi. |
| Sud Side Stori | Roberta Torre | Gam Film |
| Film | Laura Belli | Bros Film |
| Faccia di Picasso | Massimo Ceccherini | Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi |
| Denti | Gabriele Salvatores | Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi, Colorado Film |
| Si fa presto a dire amore | Enrico Brignano | Rodeo Drive |
| Placido Rizzotto | Pasquale Scimeca | Arbash Film |
| Le giraffe | Claudio Bonivento | Cine Video, Blu Cinematografica |
| Tobia al caffè | Gianfranco Mingozzi | Factory |
| Kippur (5) | Amos Gitai | MP Prod.Agav Hafakot, R & C Produzione, Le Studio Canal +, Arte France Cinema |
| La patinoire - La pista di pattinaggio (6) | J.Ph. Toussaint | Fandango, Colorado |
| Malena | Giuseppe Tornatore | Medusa Film |
| Al momento giusto | Giorgio Panariello | Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi |
| Aitanic | Nino D'Angelo | Clemi Cinematografica |
| Teste di cocco | U.F. Giordani | Medusa Film |
| Controvento | Peter Del Monte | Poetiche Cin.che, Controvento Film, Istituto Luce |
| Tandem | Lucio Pellegrini | Medusa Film, I.T.C. Movie |
| Ponte Milvio | Roberto Meddi | Veradia Film |
| Almost Blue | Alessandro Infascelli | Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi |
| Bibo per sempre | Enrico Coletti | Surf Production, T. Time |
| Il partigiano Johnny | Guido Chiesa | Fandango |
| Quello che le ragazze non dicono | Carlo Vanzina | Dean Film, International Dean Film, Planet Pictures |
| Estate Romana | Matteo Garrone | Archimede, Bianca Film, Istituto Luce |
| Il prezzo | Rolando Stefanelli | Sintra |
| Chiedimi se sono felice | Aldo, Giovanni e Giacomo, Massimo Venier | Agidi, Medusa |
| A ruota libera | Vincenzo Salemme | Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi |
| Body Guards | Neri Parenti | Filmauro |
| Occidente | Corso Salani | Pablo |
| Non ho sonno | Dario Argento | Medusa Film |
| Ogni lasciato è perso | Piero Chiambretti | |

(1) Eventuale tipo di finanziamento richiesto al Dipartimento dello Spettacolo

(2) Importo del finanziamento eventualmente richiesto e concesso, /000

(3) Incassi aggiornati al 21 gennaio 2001, le celle colorate si riferiscono a film non più in circolazione nelle sale, i film evidenziati nel titolo a film usciti l'ultimo week end

(4) Coproduzione Israele/Francia/Italia

(5) Coproduzione Francia/Belgio/Italia

| Titolo Film | Distribuzione | Dip. (1) | Importo (2) | Città | Incassi (4) |
|--|---------------------------|----------|-------------|-------|-------------|
| Venti | Indipendenti regionali | | | 3 | 15.290 |
| Rosa e Cornelia | Lantia | ICN | 4.582.000 | 53 | 206.561 |
| Quando una donna non dorme | Columbia Tristar | | | 21 | 64.861 |
| Il Mnemonista | Mikado Film | | | 8 | 93.571 |
| La Vita Altrui | Vitagraph | ICN | 1.277.000 | 5 | 40.524 |
| I Cento Passi | Istituto Luce | ICN | 2.215.000 | 174 | 5.847.836 |
| La Lingua del Santo | Medusa | | | 196 | 3.337.318 |
| Qui non è il Paradiso | Cecchi Gori Distribuzione | PN | 2.107.000 | 37 | 272.025 |
| Le Sciamane | Indipendenti regionali | | | 20 | 104.017 |
| Zora la vampira | Cecchi Gori Distribuzione | PN | 2.903.000 | 76 | 296.428 |
| Sud Side Stori | Istituto Luce | ICN | 4.705.000 | 24 | 96.385 |
| Film | Lucky Red | ICN | 1.955.000 | 4 | 22.996 |
| Faccia di Picasso | Cecchi Gori Distribuzione | PN | 3.297.000 | 199 | 5.457.148 |
| Denti | Cecchi Gori Distribuzione | PN | 2.247.000 | 117 | 2.206.238 |
| Si fa presto a dire amore | Medusa | | | 34 | 170.389 |
| Placido Rizzotto | Istituto Luce | ICN | 2.943.000 | 49 | 694.298 |
| Le giraffe | Lion Pictures | | | 15 | 13.461 |
| Tobia al caffè | A.B. Film | ICN | 4.277.000 | 2 | 29.144 |
| Kippur (5) | Medusa | ICN | | 34 | 378.889 |
| La patinoire - La pista di pattinaggio (6) | Indipendenti regionali | | | 1 | 5.468 |
| Malena | Medusa | | | 231 | 7.535.284 |
| Al momento giusto | Cecchi Gori Distribuzione | | | 164 | 3.074.958 |
| Aitanic | Buena Vista | | | 56 | 1.302.518 |
| Teste di cocco | Medusa | | | 75 | 441.080 |
| Controvento | Istituto Luce | ICN | 1.653.000 | 9 | 275.564 |
| Tandem | Medusa | | | 90 | 889.377 |
| Ponte Milvio | Orango Film | | | 2 | 8.605 |
| Almost Blue | Cecchi Gori Distribuzione | PN | 2.247.000 | 90 | 1.510.579 |
| Bibo per sempre | U.I.P. | | | 105 | 264.676 |
| Il partigiano Johnny | Fandango | ICN | 5.830.000 | 57 | 923.293 |
| Quello che le ragazze non dicono | Columbia Tristar | PN | 2.453.000 | 130 | 805.718 |
| Estate Romana | Istituto Luce | | | 3 | 39.329 |
| Il prezzo | Lion Pictures | ICN | 2.829.000 | 1 | 9.400 |
| Chiedimi se sono felice | Medusa | | | 244 | 53.161.247 |
| A ruota libera | Cecchi Gori Distribuzione | | | 118 | 8.916.249 |
| Body Guards | Filmauro | | | 225 | 19.175.989 |
| Occidente | Pablo Distribuzione | | | 1 | 22.068 |
| Non ho sonno | Medusa | | | 72 | 3.821.133 |

| Titolo Film | Distribuzione | Dip. (1) | Importo (2) | Città | Incassi (4) |
|--|---------------------------|----------|-------------|-------|-------------|
| Venti | Indipendenti regionali | | | 3 | 15.290 |
| Rosa e Cornelia | Lantia | ICN | 4.582.000 | 53 | 206.561 |
| Quando una donna non dorme | Columbia Tristar | | | 21 | 64.861 |
| Il Mnemonista | Mikado Film | | | 8 | 93.571 |
| La Vita Altrui | Vitagraph | ICN | 1.277.000 | 5 | 40.524 |
| I Cento Passi | Istituto Luce | ICN | 2.215.000 | 174 | 5.847.836 |
| La Lingua del Santo | Medusa | | | 196 | 3.337.318 |
| Qui non è il Paradiso | Cecchi Gori Distribuzione | PN | 2.107.000 | 37 | 272.025 |
| Le Sciamane | Indipendenti regionali | | | 20 | 104.017 |
| Zora la vampira | Cecchi Gori Distribuzione | PN | 2.903.000 | 76 | 296.428 |
| Sud Side Stori | Istituto Luce | ICN | 4.705.000 | 24 | 96.385 |
| Film | Lucky Red | ICN | 1.955.000 | 4 | 22.996 |
| Faccia di Picasso | Cecchi Gori Distribuzione | PN | 3.297.000 | 199 | 5.457.148 |
| Denti | Cecchi Gori Distribuzione | PN | 2.247.000 | 117 | 2.206.238 |
| Si fa presto a dire amore | Medusa | | | 34 | 170.389 |
| Placido Rizzotto | Istituto Luce | ICN | 2.943.000 | 49 | 694.298 |
| Le giraffe | Lion Pictures | | | 15 | 13.461 |
| Tobia al caffè | A.B. Film | ICN | 4.277.000 | 2 | 29.144 |
| Kippur (5) | Medusa | ICN | | 34 | 378.889 |
| La patinoire - La pista di pattinaggio (6) | Indipendenti regionali | | | 1 | 5.468 |
| Malena | Medusa | | | 231 | 7.535.284 |
| Al momento giusto | Cecchi Gori Distribuzione | | | 164 | 3.074.958 |
| Aitanic | Buena Vista | | | 56 | 1.302.518 |
| Teste di cocco | Medusa | | | 75 | 441.080 |
| Controvento | Istituto Luce | ICN | 1.653.000 | 9 | 275.564 |
| Tandem | Medusa | | | 90 | 889.377 |
| Ponte Milvio | Orango Film | | | 2 | 8.605 |
| Almost Blue | Cecchi Gori Distribuzione | PN | 2.247.000 | 90 | 1.510.579 |
| Bibo per sempre | U.I.P. | | | 105 | 264.676 |
| Il partigiano Johnny | Fandango | ICN | 5.830.000 | 57 | 923.293 |
| Quello che le ragazze non dicono | Columbia Tristar | PN | 2.453.000 | 130 | 805.718 |
| Estate Romana | Istituto Luce | | | 3 | 39.329 |
| Il prezzo | Lion Pictures | ICN | 2.829.000 | 1 | 9.400 |
| Chiedimi se sono felice | Medusa | | | 244 | 53.161.247 |
| A ruota libera | Cecchi Gori Distribuzione | | | 118 | 8.916.249 |
| Body Guards | Filmauro | | | 225 | 19.175.989 |
| Occidente | Pablo Distribuzione | | | 1 | 22.068 |
| Non ho sonno | Medusa | | | 72 | 3.821.133 |